**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(resa ai sensi dell’ art. 47, D.P.R. 445/2000)**

***Da acquisire PRIMA del conferimento dell’incarico***

Il sottoscritto:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** | **In relazione al conferimento dell’incarico di** |
|  |  |  |  | **Responsabile Unico del Progetto** per l’affidamento di …. |

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall’art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dalla vigente sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo sezione rischi corruttivi e Trasparenza, con particolare riguardo alla **mis. B3\_S**

**DICHIARA**

1. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell’appalto/affidamento suindicato;
2. 🞎 di non aver svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di RUP per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

**oppure**

🞎 di aver già svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di RUP per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

1. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, proprio o di propri parenti ed affini, così come previsto dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
2. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all’art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (conflitto di interessi)[[1]](#endnote-1);
3. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell’art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. di impegnarsi a comunicare all’Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:**

*“I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece……………….[ inserire dati di contatto dell’ufficio competente ].*

*Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell’Ateneo:* [*http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy*](http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy)*.”*

*”.*

***Napoli,*  Il Dichiarante**

**……………………………………………**

1. 1. Art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Conflitto di interesse)

   1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

   2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

   3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

   4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinchè gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati. [↑](#endnote-ref-1)